



ALL.1)

ORDINAMENTO

MASTER DI II LIVELLO IN INGEGNERIA DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SISTEMI FERROVIARI

Codice corso di studio: 04587

Art. 1 – Informazioni generali

Dipartimento proponente e di gestione	<i>Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale</i>
Facoltà di riferimento	<i>Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale</i>
Denominazione del Master	<i>Ingegneria delle Infrastrutture e dei Sistemi Ferroviari</i>
Livello	<i>Il livello</i>
Durata	<i>Annuale</i>
Delibera del Dipartimento di istituzione del Master	<i>Delibera del Senato Accademico del 12 giugno 2003</i>
Eventuali strutture partner e convenzioni	<i>Convenzioni in corso di stipula.</i>

Articolo 2 – Informazioni didattiche

Obiettivi formativi del Master	<i>Il Master si propone di realizzare un percorso formativo finalizzato ad un perfezionamento scientifico multidisciplinare nel settore dei trasporti ferroviari e dell'intera mobilità, al fine di consentire ai partecipanti di acquisire conoscenze potenzialmente spendibili per soddisfare le esigenze delle amministrazioni, delle società ferroviarie, delle società di ingegneria, dei centri di ricerca e delle imprese e industrie che operano nel settore.</i>
Risultati di apprendimento attesi	<i>Obiettivo del Master è consentire ai partecipanti di acquisire una visione sistemica del settore dei trasporti ferroviari e</i>



	<p>dell'intera mobilità, attraverso un perfezionamento scientifico multidisciplinare, che ha integri principalmente gli aspetti ingegneristici, ma anche quelli giuridici ed economici, alla base della programmazione, progettazione, esercizio e manutenzione dei sistemi di trasporto.</p>
Settori Scientifico Disciplinari	<p>ICAR/05 Trasporti ICAR/04 Strade, ferrovie e aeroporti ING-IND/28 - Ingegneria e sicurezza degli scavi</p>
Requisiti di accesso	<p>Possesso di un titolo universitario appartenente ad una delle seguenti classi di laurea specialistica/magistrale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ingegneria aerospaziale e astronautica (25/S, LM-20); • Ingegneria chimica (27/S, LM-22); • Ingegneria civile (28/S, LM-23); • Ingegneria dell'automazione (29/S, LM-25); • Ingegneria della sicurezza (LM-26); • Ingegneria delle telecomunicazioni (30/S, LM-27); • Ingegneria elettrica (31/S, LM-28); • Ingegneria elettronica (32/S, LM-29); • Ingegneria energetica nucleare (33/S, LM-30); • Ingegneria gestionale (34/S, LM-31) • Ingegneria informatica (35/S, LM-32); • Ingegneria meccanica (36/S, LM-33); • Ingegneria navale (37/S, LM-34); • Ingegneria per l'ambiente e il territorio (38/S, LM-35); • Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria (50/S, LM-44). <p>Possono accedere al Master anche i possessori di una Laurea conseguita in Italia in base al sistema previgente alla riforma universitaria del D.M. 509/99 equiparata ad una delle classi suindicate, come da tabella ministeriale https://www.cun.it/uploads/3852/par_2009_04_23.pdf?v, ai sensi del Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009 n. 233.</p>
Numero minimo e massimo di ammessi	<p>Il numero massimo di partecipanti è pari a 35, mentre il numero minimo di partecipanti, necessario per l'attivazione del Master, è di 20 studenti.</p>
Modalità di svolgimento della selezione di ammissione	<p>La selezione per l'ammissione al Master verrà eseguita da un'apposita Commissione, nominata dal Consiglio Didattico-Scientifico del Master, e sarà articolata in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • una preselezione sulla base di una valutazione dei titoli; • una prova di accesso. <p>La preselezione per titoli sarà eseguita sulla base dei seguenti elementi preferenziali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • voti della laurea magistrale o specialistica (II livello) e della laurea (I livello), o in alternativa del diploma di laurea quinquennale (precedente normativa); • tempo impiegato per gli studi universitari valutato pari agli anni trascorsi tra l'anno accademico di prima iscrizione alla laurea (I livello o laurea quinquennale secondo la precedente normativa) e l'anno accademico di



	<p><i>conseguimento della laurea magistrale o specialistica (II livello) o della laurea quinquennale (precedente normativa);</i></p> <ul style="list-style-type: none">• <i>minor tempo trascorso dal conseguimento dalla laurea alla data di scadenza del presente bando;</i>• <i>le competenze nell'ambito dei seguenti settori dell'Ingegneria: Elettrica, Elettronica, Informatica, Meccanica, Sicurezza e Trasporti.</i> <p><i>Saranno, inoltre, valutati i seguenti altri eventuali elementi del curriculum vitae dei candidati:</i></p> <ul style="list-style-type: none">• <i>esperienze formative o lavorative all'estero, che abbiano richiesto la conoscenza della lingua inglese;</i>• <i>conseguimento di una laurea di I o di II livello erogata in lingua inglese;</i>• <i>stage o esperienze lavorative effettuate dopo il conseguimento della laurea (secondo la precedente normativa o la laurea di II livello secondo la normativa vigente) ed attinenti con la stessa;</i>• <i>titoli di Dottore di ricerca, fruizione di Assegni di ricerca e conseguimento di Master universitari di II livello attinenti con il presente Master.</i> <p><i>Alla successiva prova di accesso saranno ammessi i candidati collocati entro la 100esima posizione della graduatoria della preselezione stilata sulla base della valutazione dei titoli.</i></p> <p><i>La prova di accesso sarà divisa nelle seguenti tre parti:</i></p> <ul style="list-style-type: none">• <i>una verifica tecnica, volta a saggiare le conoscenze dei candidati nell'ambito dell'ingegneria ferroviaria;</i>• <i>una verifica linguistica, volta a valutare la conoscenza della lingua inglese;</i>• <i>una verifica psico-attitudinale, individuale e di gruppo, volta a valutare il profilo culturale, la motivazione, le capacità cognitive, realizzative e relazionali dei candidati.</i> <p><i>Risulteranno ammessi al Master i primi 35 candidati della graduatoria finale, stilata sulla base della valutazione dei titoli e dell'esito della prova di accesso, secondo l'ordine decrescente della valutazione complessiva assegnata a ciascun candidato.</i></p>
Date presunte di inizio e fine del corso	<p><i>Data di inizio presunta: 19 febbraio 2020.</i></p> <p><i>Data di fine presunta: entro gennaio 2021.</i></p>
Uditori	<p><i>Sì. In numero massimo di 5.</i></p>
Corsi Singoli	<ol style="list-style-type: none">1. <i>Fondamenti di tecnica ed economia ferroviaria</i>2. <i>Via e impianti fissi</i>3. <i>Sistemi di trazione e dinamica dei veicoli</i>4. <i>Progettazione dell'infrastruttura</i>5. <i>Tecnica della circolazione</i>6. <i>Gestione della sicurezza ferroviaria</i>7. <i>Pianificazione e qualità del servizio</i>8. <i>Programmazione e legislazione delle opere ferroviarie</i>9. <i>Terminali passeggeri e merci</i>10. <i>Trasporto merci e logistica</i>



	<i>11. Valutazione degli interventi e impatto ambientale. Cultura d'impresa</i>
Obbligo di Frequenza	<i>Uguale al 75% del monte ore complessivo delle lezioni.</i>
Offerta di stage	<i>Da definire.</i>
Modalità di Svolgimento Prova Finale	<i>La prova finale consiste in una discussione su una dissertazione finale scritta relativa alle attività di stage e su una tematica coerente con i fini del corso stesso e a scelta dello studente. L'elaborato finale viene presentato e discusso di fronte alla Commissione giudicatrice della prova finale che esprime la votazione in centodecimi e può, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti con lode. Il voto minimo per il superamento della prova è 66/110 (sessantasei/centodecimi).</i>
Lingua di insegnamento	<i>Il corso è svolto in lingua italiana; alcune attività potranno essere svolte in lingua inglese.</i>
Eventuali forme di didattica a distanza	<i>Nessuna.</i>

Articolo 3 – Informazioni organizzative

Risorse logistiche	<i>Aule presso la Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale e presso le sedi delle Aziende partner.</i>
Risorse di personale tecnico-amministrativo	<i>n°</i>
Risorse di tutor d'aula	<i>n° 0</i>
Risorse di docenza	<i>N° 6</i>
Sede delle attività didattiche	<i>Roma, presso sedi che verranno comunicate entro la data di inizio delle attività didattiche.</i>
Sede della segreteria c/o il Dipartimento	<i>Via Eudossiana, 18 – 00184 Roma. RM031 - Edificio A Ingegneria c/o il Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale</i>

Articolo 4 – Fonti di finanziamento del Master

Importo quota di iscrizione	<i>€ 3.000,00</i>
Eventuali esenzioni o riduzioni di quota (fatta salva la quota a bilancio di Ateneo del 30%)	<i>Nessuna.</i>
Eventuali finanziamenti esterni e/o borse di studio	<i>Si prevede l'assegnazione di finanziamenti per la frequenza del Master da attribuire sulla base della graduatoria di ammissione, secondo lo schema di seguito riportato.</i>



	<p><i>A tutti gli ammessi al Master sarà assegnata una borsa di studio da € 1.200,00 lordi.</i></p> <p><i>In aggiunta borse di studio di cui sopra, è prevista l'erogazione di 20 borse di importo pari a € 1.500,00 lordi ciascuna, cumulabili con le precedenti, di cui:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><i>• 15 riservate ai primi ammessi residenti fuori della Regione Lazio da almeno 6 mesi antecedenti la data di scadenza del Bando;</i><i>• 5 riservate alle prime ammesse di sesso femminile.</i> <p><i>In caso di impossibilità di assegnazione di tutte o di alcune delle borse di studio riservate agli ammessi residenti fuori della Regione Lazio e di sesso femminile, per le borse rimanenti si procederà all'assegnazione sulla base della graduatoria, prescindendo dalla residenza e dal sesso dei candidati.</i></p> <p><i>Fondi per le borse di studio saranno messi a disposizione dalle società Almaviva, Alstom, Bombardier, ETS, Ferrotramviaria Engineering, Ferrovie dello Stato Italiane, For.Fer, Generale Costruzioni Ferroviarie, Hitachi Rail, Hitachi Rail STS, Salcef, Segula Technologies, Siemens Mobility e ZF Italia.</i></p> <p><i>Le borse di studio verranno corrisposte dall'Università entro il termine del corso di studio. In caso di abbandono del corso o di assenteismo non giustificato superiore al 25% delle ore di didattica di ciascun modulo, si perderà il diritto alla borsa di studio.</i></p>
Riduzioni di quota derivanti da particolari convenzioni	<i>Nessuna.</i>



PIANO FORMATIVO DEL MASTER

Direttore del Master:	<i>Prof. Stefano Ricci</i>
Consiglio Didattico Scientifico	<ol style="list-style-type: none">1. <i>Prof. Antonio D'Andrea</i>2. <i>Prof. Gaetano Fusco</i>3. <i>Prof. Mara Lombardi</i>4. <i>Prof. Giuseppe Loprencipe</i>5. <i>Quintilio Napoleoni</i>6. <i>Prof. Luca Persia</i>7. <i>Prof. Stefano Ricci</i> <p><i>Per i cv brevi dei Docenti Sapienza si veda l'Allegato A.</i></p>
Calendario didattico	<i>Da definirsi.</i>

|

**Piano delle Attività Formative del Master in: Ingegneria delle Infrastrutture e dei Sistemi Ferroviari**

Denominazione attività formativa	Descrizione obiettivi formativi	Responsabile insegnamento	Settore scientifico disciplinare (SSD)	CFU	Ore	Tipologia (lezione, esercitazione, laboratorio, seminario)	Verifiche di profitto (Se previste, modalità e tempi di svolgimento)
Attività I - Fondamenti di tecnica ed economia ferroviaria	Fornire ai discenti gli elementi di base propedeutici ad affrontare in modo efficace lo studio dei sistemi di trasporto ferroviari e della mobilità in generale; gli elementi formativi per la comprensione delle peculiarità tecniche ed economiche e delle dinamiche di funzionamento (interazione fra componenti) dei sistemi di trasporto.	Prof. Stefano Ricci	ICAR/05 Trasporti	4	100	Lezioni, esercitazioni, seminari e visite didattiche (40 ore) +studio individuale	Esami orali o scritti al termine del periodo didattico dell'attività formativa
Attività II – Via e impianti fissi	Fornire ai discenti la conoscenza degli elementi costitutivi il binario ferroviario; degli impianti fissi per la trazione elettrica, del segnalamento e delle telecomunicazioni.	Prof. Stefano Ricci	ICAR/05 Trasporti	4	100	Lezioni, esercitazioni, seminari e visite didattiche (40 ore) +studio individuale	Esami orali o scritti al termine del periodo didattico dell'attività formativa
Attività III - Sistemi di trazione e dinamica dei veicoli	Fornire ai discenti la conoscenza dei sistemi di trazione a bordo dei veicoli ferroviari e delle leggi che ne governano la dinamica di marcia.	Prof. Luca Persia	ICAR/05 Trasporti	4	100	Lezioni, esercitazioni, seminari e visite didattiche (40 ore) +studio individuale	Esami orali o scritti al termine del periodo didattico dell'attività formativa
Attività IV - Progettazione dell'infrastruttura	Fornire ai discenti una panoramica sugli aspetti progettuali e costruttivi delle infrastrutture ferroviarie (tracciato ferroviario, geometria del binario, corpo stradale, gallerie ed opere d'arte, elaborati di progetto, cantierizzazione).	Prof. Giuseppe Loprencipe	ICAR/04 Strade, ferrovie e aeroporti	4	100	Lezioni, esercitazioni, seminari e visite didattiche (40 ore) +studio individuale	Esami orali o scritti al termine del periodo didattico dell'attività formativa



Denominazione attività formativa	Descrizione obiettivi formativi	Responsabile insegnamento	Settore scientifico disciplinare (SSD)	CFU	Ore	Tipologia (lezione, esercitazione, laboratorio, seminario)	Verifiche di profitto (Se previste, modalità e tempi di svolgimento)
Attività V - Tecnica della circolazione	Fornire ai discenti la conoscenza di principi e regole che governano la circolazione dei sistemi ferroviari e metropolitani, la potenzialità delle linee e dei nodi; dei sistemi di segnalamento ed apparati di comando e controllo per la sicurezza dell'esercizio.	Prof. Stefano Ricci	ICAR/05 Trasporti	4	100	Lezioni, esercitazioni, seminari e visite didattiche (40 ore) +studio individuale	Esami orali o scritti al termine del periodo didattico dell'attività formativa
Attività VI - Gestione della sicurezza ferroviaria	Fornire ai discenti la conoscenza dei principi teorici della sicurezza, dell'analisi del rischio e delle sue applicazioni al trasporto ferroviario; dei sistemi di gestione della sicurezza dell'esercizio messi in atto dai diversi attori del trasporto ferroviario; delle tecnologie per garantire la sicurezza sia delle linee sia dei rotabili.	Prof. Mara Lombardi	ICAR/05 Trasporti (2 cfu) ING-IND/28 - Ingegneria e sicurezza degli scavi (2 cfu)	4	100	Lezioni, esercitazioni, seminari e visite didattiche (40 ore) +studio individuale	Esami orali o scritti al termine del periodo didattico dell'attività formativa
Attività VII - Pianificazione e qualità del servizio	Fornire ai discenti la conoscenza dei principi teorici alla base della pianificazione dei sistemi di trasporto in generale e di quello ferroviario in particolare; dell'impostazione del servizio e dell'orario ferroviario; delle logiche della qualità e sistemi ICT, delle loro applicazioni per la mobilità; della gestione operativa della circolazione ferroviaria; della valutazione dei costi del trasporto.	Prof. Gaetano Fusco	ICAR/05 Trasporti	4	100	Lezioni, esercitazioni, seminari e visite didattiche (40 ore) +studio individuale	Esami orali o scritti al termine del periodo didattico dell'attività formativa
Attività VIII - Programmazione e legislazione delle opere ferroviarie	Fornire ai discenti la conoscenza degli aspetti tecnici, normativi, procedurali ed amministrativi che governano la programmazione, la progettazione e la realizzazione dei sistemi di trasporto nazionali, regionali e urbani in un'ottica integrata al servizio della mobilità.	Prof. Antonio D'Andrea	ICAR/04 Strade, ferrovie e aeroporti (2 cfu) ICAR/05 Trasporti (2 cfu)	4	100	Lezioni, esercitazioni, seminari e visite didattiche (40 ore) +studio individuale	Esami orali o scritti al termine del periodo didattico dell'attività formativa
Attività IX - Terminali passeggeri e merci	Fornire ai discenti la conoscenza dei principi teorici di potenzialità di circolazione e capacità alla base del dimensionamento e della progettazione delle stazioni ferroviarie passeggeri e merci, anche con riferimento all'integrazione modale al servizio della mobilità; di esempi applicativi relativi a recenti realizzazioni di nuove stazioni, alla riqualificazione di quelle esistenti ed alla	Prof. Stefano Ricci	ICAR/05 Trasporti	4	100	Lezioni, esercitazioni, seminari e visite didattiche (40 ore) +studio	Esami orali o scritti al termine del periodo didattico dell'attività formativa



Denominazione attività formativa	Descrizione obiettivi formativi	Responsabile insegnamento	Settore scientifico disciplinare (SSD)	CFU	Ore	Tipologia (lezione, esercitazione, laboratorio, seminario)	Verifiche di profitto (Se previste, modalità e tempi di svolgimento)
	trasformazione delle aree ferroviarie dismesse.					individuale	
Attività X - Trasporto merci e logistica	Fornire ai discenti la conoscenza dei principi teorici alla base della logistica; delle tecniche e normative del trasporto merci, con particolare riferimento a quello ferroviario e multimodale; dei sistemi informativi a supporto delle catene di trasporto plurimodale delle merci.	Prof. Luca Persia	ICAR/05 Trasporti	4	100	Lezioni, esercitazioni, seminari e visite didattiche (40 ore) +studio individuale	Esami orali o scritti al termine del periodo didattico dell'attività formativa
Attività XI - Valutazione degli interventi e impatto ambientale. Cultura d'impresa	Fornire ai discenti la conoscenza della capacità e competenze da possedere per lavorare in un'impresa; principali aspetti tecnici e legislativi alla base della valutazione degli interventi e dell'impatto ambientale; sistemi informativi integrati per la progettazione, realizzazione ed esercizio dei trasporti.	Prof. Quintilio Napoleoni	ICAR/05 Trasporti (2 cfu) ICAR/07 Geotecnica (2 cfu)	4	100	Lezioni, esercitazioni, seminari e visite didattiche (40 ore) +studio individuale	Esami orali o scritti al termine del periodo didattico dell'attività formativa
Attività XII - Scambio delle esperienze di stage	Favorire la condivisione, da parte degli Allievi, delle esperienze di stage, mediante la presentazione del progetto elaborato nel corso del tirocinio.	Prof. Stefano Ricci	ICAR/05 Trasporti	4	100	Presentazioni orali da parte degli Allievi	Nessuna
Tirocinio/Stage	Permettere agli Allievi di applicare le conoscenze acquisite con la didattica frontale su casi reali nel contesto lavorativo di realtà che operano nel settore dei trasporti ferroviari e dell'intera mobilità.			6	150	<i>Soggetti ospitanti: Aziende ferroviarie Industrie, Gestori ferroviari, Imprese ferroviarie, partner del Master, enti di ricerca. Sedi: saranno comunicate direttamente agli iscritti in tempo utile per lo svolgimento degli stessi</i>	
Prova finale	Valutare le conoscenze e le competenze acquisite, nel corso del Master dagli Allievi nel settore dei trasporti ferroviari e dell'intera mobilità .			6	150	<i>Discussione su una dissertazione finale scritta (tesi) relativa alle attività di stage e su una tematica coerente con i fini del corso stesso.</i>	



Denominazione attività formativa	Descrizione obiettivi formativi	Responsabile insegnamento	Settore scientifico disciplinare (SSD)	CFU	Ore	Tipologia (lezione, esercitazione, laboratorio, seminario)	Verifiche di profitto (Se previste, modalità e tempi di svolgimento)
Altre attività	Integrare le attività formative del Master con tematiche di attualità.		-	-		<i>Eventuali convegni su tematiche inerenti il trasporto ferroviario e l'intera mobilità.</i>	
TOTALE				60 cfu	1500 ore		

**Il Direttore del Dipartimento di Ingegneria
Civile, Edile e Ambientale
Prof.ssa Daniela D'Alessandro**



Allegato A

al Piano delle Attività Formative del Master in Ingegneria delle Infrastrutture e dei Sistemi Ferroviari

CV brevi dei membri del Consiglio Didattico Scientifico

1. Prof. Antonio D'Andrea

Laurea in Ingegneria Civile nel 1986. Ricercatore dal 1990. Professore associato dal 1998. Professore ordinario dal 2010 nel settore scientifico disciplinare ICAR/04 Strade, ferrovie e aeroporti.

Già Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale e attualmente Preside della Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in "Infrastrutture e Trasporti".

Membro del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

Membro del Comitato tecnico permanente per la sicurezza dei sistemi di trasporto a impianti fissi del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Membro della Commissione UNI "Costruzioni Stradali ed opere civili delle Infrastrutture", Commissione 2 "Materiali stradali", Workgroup GL4. "Misti cementati, misti granulari non legati e materiali marginali".

Già membro della Commissione per le funicolari aeree e terrestri del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Già membro della Commissione UNI "Edilizia" GL 7/SC 1.

Membro di diversi comitati scientifici di convegni nazionali e internazionali.

È titolare dei seguenti insegnamenti: Progetto e Costruzione di strade (6CFU), Tecnica delle costruzioni stradali (6CFU) per la laurea in Ingegneria Civile.

Autore di numerose attività di ricerca e articoli scientifici sulle seguenti tematiche: materiali stradali, riciclo dei materiali, vibrazioni, rilevati stradali e ferroviari.

2. Prof. Gaetano Fusco

Laurea in Ingegneria Civile Trasporti, Università di Roma "La Sapienza", 1990.

Professore Associato di Trasporti presso l'Università degli Studi di Roma La Sapienza.

Abilitato a Professore Ordinario di Strade, Trasporti ed Estimo.

Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in "Infrastrutture e Trasporti".

Corsi di insegnamento:

- Traffic Engineering and Intelligent Transportation Systems (dal 2014, in inglese)
- Ingegneria del traffico (2009-2014)
- Trasporti stradali (2011-2013)
- Metodi di valutazione dei progetti di trasporti (2011-2012)
- Sistemi di trasporto intelligenti (2001-2010)
- Pianificazione dei trasporti (2001-2004)
- Teoria e tecnica della circolazione (Università di Firenze, 2001-2004)

Interessi di ricerca:

- Sistemi di trasporto Intelligenti
- Controllo del traffico stradale
- Progettazione dei sistemi di trasporto
- Teoria dei sistemi di trasporto

Incarichi:

- Esperto tecnico-scientifico del MIUR, Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca
- Membro del Comitato Direttivo del Centro di Ricerca per il Trasporto e la Logistica dell'Università di Roma La Sapienza

Posizione professionale:

- Ingegnere iscritto all'Ordine degli ingegneri della provincia di Roma al n.22.282 con anzianità dal 2 aprile 1991

3. Prof. Mara Lombardi

Nata a Cassino (Frosinone) il 4 luglio del 1973. Laureata in Ingegneria per l'ambiente e il territorio (vecchio ordinamento), presso l'Università di Roma "La Sapienza", con una tesi dal titolo "Affidabilità delle cavità saline adibite allo stoccaggio di gas": ottiene il Dottorato di ricerca in Ingegneria dei materiali e delle materie prime (XXI ciclo), con una tesi dal titolo "Modelli di rischio e gestione della sicurezza nelle gallerie stradali e ferroviarie"; attualmente è Ricercatore presso il Dipartimento di Ingegneria chimica, materiali e ambiente dell'Università degli studi di Roma "La Sapienza". Dal 2012 è membro dell'International Scientific Advisory Committee of International Conference on Safety and Security Engineering, Wessex Institute of Technology, UK. Dal 2013 è membro dell'International Editorial Board of International Journal of Safety and Security Engineering, WIT press journals.

Tiene i seguenti corsi:

- Rischio e sicurezza dei Cantieri (9 CFU)
- Sicurezza (9 CFU)
- Analisi di rischio nelle opere civili (6 CFU)
- Lezioni per i Corsi di perfezionamento sulla sicurezza del lavoro (Modulo C per RSPP, Modulo per Coordinatori della Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione ai sensi del D.Lgs. 81/08 e ss. mm. e ii., Modulo di specializzazione in prevenzione incendi ai sensi del D.M. 05/08/2011).

4. Prof. Giuseppe Loprencipe

Ingegnere Civile, Dottore di Ricerca in "Infrastrutture di Viabilità e Trasporto". Professore Associato di "Strade Ferrovie e Aeroporti" presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma. Affidatario dei Corsi di "Tecniche di modellazione per l'ingegneria civile (3/3 CFU)" e "Infrastrutture Viarie (3/9 CFU)" nel Corso di Laurea in Ingegneria Civile e "Infrastrutture Ferroviarie (6/6 CFU)" nel Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile.

Coordinatore e docente del modulo da 4 CFU "Progettazione dell'Infrastruttura" al Master Universitario di Secondo Livello in "Ingegneria delle Infrastrutture e dei Sistemi Ferroviari" (Università degli Studi di Roma "La Sapienza").

Autore di oltre 100 pubblicazioni scientifiche su argomenti attinenti il settore scientifico disciplinare ICAR/04 (Strade Ferrovie e Aeroporti).

Responsabile scientifico e/o partecipante a Gruppi di ricerca di Facoltà, di Ateneo ed Interuniversitari. Responsabile scientifico, coordinatore e partecipante a Convenzioni e Contratti di ricerca del Dipartimento di afferenza.

Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in "Infrastrutture e Trasporti", Docente in Master Universitari, Summer Schools e Corsi di Specializzazione, Relatore e correlatore di Tesi di Laurea e Laurea Magistrale.

Membro del Consiglio didattico – scientifico per il Master Universitario di Secondo Livello in "Ingegneria delle Infrastrutture e dei Sistemi Ferroviari" (Università degli Studi di Roma "La Sapienza").

Membro del Consiglio didattico – scientifico per il Master Universitario di Secondo Livello in "Costruzione e Gestione delle Infrastrutture Aeroportuali" (Università degli Studi di Roma "La Sapienza").

Membro della Società Italiana delle Infrastrutture Viarie (S.I.I.V).

Membro del Gruppo di lavoro per la predisposizione delle linee guida generali per la corretta installazione su strada dei dispositivi di ritenuta stradale" costituito presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per i trasporti, la navigazione e i sistemi informativi statistici – Direzione generale per la sicurezza stradale.

5. Prof. Quintilio Napoleoni

Ha conseguito nel 1989 la laurea in Ingegneria Civile Idraulica presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Ha conseguito nel 1990 l'abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere ed iscrizione all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma al n.15672.

Dal 1991 al 1993 è stato Borsista del CNR nel Centro Studi per la Geologia Tecnica presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Roma "La Sapienza".

Dal 1997 al 2011 è stato Ricercatore di Geotecnica presso il Dipartimento di Idraulica Trasporti e Strade della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Roma "La Sapienza".

Dal 2011 è Ricercatore di Geotecnica (H06X) presso il Dipartimento di Ingegneria Civile Edile ed Ambientale della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Roma "La Sapienza".

È stato Autore o Coautore di oltre 55 pubblicazioni e memorie. È stato Relatore o Co-relatore di oltre 80 Tesi di Laurea.

Dal punto di vista professionale si è sempre occupato di geotecnica, idraulica ed ingegneria sanitaria affrontando soprattutto problematiche relative a:

- interventi di stabilità dei pendii ed assetto del territorio;

- progettazione di opere di fondazione, consolidamenti, opere di sostegno e di scavi;
- interventi di regimazione fluviale;
- progettazione e collaudo di discariche di rifiuti, siti contaminati ed indagini ambientali.

6. Prof. Luca Persia

Direttore del Centro di Ricerca per il Trasporto e la Logistica (CTL) della Sapienza Università di Roma
Professore Associato presso il DICEA della Sapienza, in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale a Professore Ordinario.

Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in "Infrastrutture e Trasporti".

Coordinatore dei Progetti internazionali di ricerca: SAFERAFRICA (Commissione Europea DG Research); BESAFE (Commissione Europea DG Education and Culture); SYSTEME D'INFORMATION SUR LA SECURITE ROUTIERE AU CAMEROUN (World Bank).

Responsabile Scientifico per il CTL dei Progetti internazionali di ricerca: SAFETYCUBE, SAFERWHEELS, ADAS&ME, NOVELOG, SMALOG.

Responsabile Scientifico per il CTL/DICEA di Piani dei Trasporti, Piani del Traffico, Piani della Sicurezza Stradale, per Comuni, Province e Regioni.

Svolge la sua attività di ricerca principalmente in ambito internazionale (Commissione Europea, OCSE, World Bank). Ha preso parte a più di 30 progetti di ricerca internazionali, in alcuni casi con ruolo di Coordinatore generale, in altri come Responsabile Scientifico per "La Sapienza". Ha partecipato inoltre a progetti strategici nazionali (Piani dei trasporti, Piani del Traffico, Piani della sicurezza stradale, Piani della Infomobilità), in molti casi come Coordinatore.

Fa parte di alcuni importanti Network di ricerca sulla sicurezza stradale, in alcuni di essi in rappresentanza dell'Italia e con ruoli di coordinamento.

Ha approfondito in particolare le seguenti tematiche di ricerca: politiche dei trasporti; analisi dei fenomeni di incidentalità e progettazione della sicurezza stradale; sistemi di mobilità ciclabile; Intelligent Transport Systems per la gestione della mobilità; monitoraggio e benchmarking dei sistemi di trasporto; misure di pricing per il trasporto privato.

È attualmente titolare dei seguenti insegnamenti: Road Safety and Externalities e Freight Transport and Logistics per il Corso di Laurea Magistrale (Master Degree) in Transport Systems Engineering, sede di Roma; Politiche dei Trasporti per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria dell'Ambiente per lo Sviluppo Sostenibile, sede di Latina.

7. Prof. Stefano Ricci

Ingegnere Civile - Dottore di Ricerca in Ingegneria dei Trasporti.

Professore Ordinario presso la Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale della Sapienza Università di Roma.

Presidente del Consiglio d'Area Didattica dell'Ingegneria dei Trasporti.

Docente di Railway Engineering e Maritime Transport per il Master Degree in Transport Systems Engineering.

Docente di Tecnica ed Economia dei Trasporti per i Corsi di Laurea in Ingegneria Civile e per l'Ambiente e il Territorio e il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria dell'Ambiente per lo Sviluppo Sostenibile (Sede di Latina).

Docente di Fondamenti di Tecnica ed Economia Ferroviaria, Via e Impianti Fissi e Terminali Passeggeri e Merci per il Master di Secondo Livello in Ingegneria delle Infrastrutture e dei Sistemi Ferroviari.

Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in "Infrastrutture e Trasporti".

Responsabile di ricerche internazionali e nazionali, in particolare nei settori dell'ingegneria ferroviaria e marittima.

Direttore di IF - Ingegneria Ferroviaria, Rivista internazionale di Tecnica ed Economia dei Trasporti.

Autore di oltre 150 pubblicazioni scientifiche.

Attivo sui seguenti temi di ricerca: Esercizio di terminali portuali e intermodali - Traffico marittimo - Impianti ferroviari - Circolazione ferroviaria - Sicurezza degli impianti di controllo e segnalamento - Sicurezza normativa e dei comportamenti umani - Sicurezza globale dei sistemi di trasporto e analisi di rischio - Analisi economiche e finanziarie di progetti - Consumi energetici nei sistemi di trasporto - Analisi ambientali e ciclo di vita dei sistemi di trasporto - Emissioni sonore, rumore e vibrazioni.

Ha collaborato ai seguenti progetti di ricerca europei: AEROTRAIN, ASSETS4RAIL, CAPACITY4RAIL, CLEANER-DRIVE, DYNOTRAIN, ECORAILS, ELEDRIIVE, EURNEX, HEROE, INWAPO, IN2RAIL, NEAR2, OPTIYARD, PANTOCL, PANTOTRAIN, RACAM, RIFLE, RUN2RAIL, SELCAT, SESAMO, TILEMATT, UTOPIA, VITE.